

Link: <https://www.malpensa24.it/gallarate-baratelli-afghanistan-lions-seprio/>

SPORT ECONOMIA UNIVERSITA' SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI AEROPORTO

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH > [20/02/2022] Il Movimento per la vita consegna Alla Robur et Fides la "Lettera del grazie" >

CERCA ...

Baratelli e l'aiuto agli afgani in fuga. La sua storia al Lions Gallarate Seprio

20/02/2022 Sergio Zaza GALLARATE | MALPENSA



GALLARATE - «Ancora oggi, mi stupisco mentre racconto questa storia. Ho agito senza pensare». Come non credergli? Parla **Roberto Baratelli, manager di Buguggiate**, vero e proprio protagonista di quella che potrebbe benissimo essere la trama di una serie tv. Sì, perché non può dimenticare come dall'Italia - armato solo di cellulare e Google Maps - è riuscito a gestire la fuga di decine di afgani dal loro Paese. Gli eventi sono noti: **la scorsa estate i talebani hanno preso la capitale dell'Afghanistan, Kabul**, rovesciando il governo e ricostituendo l'Emirato islamico. Con tutta una serie di conseguenze drammatiche. Ospite insieme alla **moglie Sabrina** al ristorante **"Le Querce" di Casorate Sempione, casa-base del Lions Club Gallarate Seprio**, Baratelli è tornato col pensiero a quei giorni «senza sonno». E li ha raccontati ai soci oggi guidati da **Silvia Radaelli**.

Tutto nasce da una vacanza

Un passo indietro: tutto nasce nel 2020, quando **«un'avventura»** ha portato Baratelli a fare una vacanza fuori dagli schemi. Sciatore, è stato richiamato dai paesaggi dell'Afghanistan per godersi le discese delle sue montagne. **«Qui ho conosciuto molte persone**, con cui ho continuato a tenermi i contatti anche dopo il mio rientro in Italia», ha detto. **Poi, la situazione politica e militare che è venuta a crearsi** la scorsa estate. «Vedendo l'avanzamento dei Talebani, **mi sono preoccupato**. E da luglio è iniziato un dialogo con queste persone per **prendere i primi provvedimenti**, come rendersi il meno visibili possibile e tenere pronti i documenti». E quando la capitale è caduta, sono i giorni - ma anche le notti - si sono fatti molto più intensi. «Ero in contatto con un gruppo di sciatori e tramite Whatsapp **abbiamo cominciato a gestire la fuga**».

Poi «la grande lotta»

La prima meta era il Pakistan. «Ma solo una ragazza è riuscita a raggiungerlo, gli altri sono rimasti bloccati». Da qui, **«è cominciata la grande lotta»**. Quella che le immagini in televisione e sui giornali hanno raccontato per settimane, con **migliaia di persone ammassate in aeroporto** per rientrare nel piano di evacuazione e lasciare il Paese. L'unico mezzo che Baratelli aveva a disposizione **era un telefono**, creando una rete di comunicazione attraverso i gruppi. Ma anche **telefonate alla Farnesina**



CERCA ...

ARTICOLI RECENTI



Il Movimento per la vita consegna Alla Robur et Fides la "Lettera del grazie"

20/02/2022



Baratelli e l'aiuto agli afgani in fuga. La sua storia al Lions Gallarate Seprio

20/02/2022



Una passerella sul ponte della ferrovia a Vergiate. Piano da 300mila euro

20/02/2022



Notte violenta a Varese: rapina con coltello in via Como. Ferito 36enne

20/02/2022



Centrodestra di Castellanza: «Segnalateci disservizi su rifiuti e pulizia delle strade»

20/02/2022



Varese, Carnevale sicuro: via 70mila maschere tarocche. Sequestro da 60mila euro

20/02/2022



Van Aert: "Covid, servono nuove regole per non vanificare il nostro lavoro"

20/02/2022

e i contatti con grosse realtà, come Servizi Segreti di varie nazioni. Oltre a Google Maps, «con cui guidavamo le persone da remoto». In tutto questo, i «pochissimi» militari presenti a Kabul «sono stati meravigliosi, hanno dato una mano concreta in una situazione che era durissima da vivere da lontano. Non oso immaginare come fosse essere lì».

I rifugiati oggi

Sono circa 30 le persone che ha aiutato. «Con alcuni siamo ancora in contatto, ce ne sono due a Milano e una a Ferrara, sorella della ragazza che è andata in Pakistan e che si sta provando a portare in Italia». E che ora è una delle priorità di Baratelli.

Una storia che il presidente Radaelli ha commentato così: «Sentir parla di Afghanistan porta il ricordo a quelle immagini in televisione: una situazione incredibilmente difficile, gente sperduta e ammassata. Ma anche madri che si staccavano dai figli ancora troppo piccoli. Se oggi molti di loro sono in Italia è anche grazie a Roberto, che è riuscito ad affrontare grandi difficoltà per aiutarli».

«Angeli custodi»: la Croce Rossa raccontata ai Lions Gallarate Seprio

gallarate baratelli afghanistan lions seprio - MALPENSA24



« PREVIOUS

Una passerella sul ponte della ferrovia a Vergiate. Piano da 300mila euro

NEXT »

Il Movimento per la vita consegna Alla Robur et Fides la "Lettera del grazie"



LA RICETTA DEL DOTTORE Tian di verdure

🕒 20/02/2022



Il viaggio del Tram Treno continua: al via lo studio sulla tratta Varese-Laveno

🕒 20/02/2022



Basket saturday night live: Busto espugna Mortara (70-64)

🕒 19/02/2022

ARCHIVIO

Seleziona il mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

A BUSTO LA MOSTRA "METAMORFOSI DELLA NATURA"

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva

PARTE A VARESE IL SERVIZIO DI MONOPATTINI IN SHARING

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva

LA RAPINA ALLE POSTE DI DUMENZA

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva

CARO ENERGIA, IL PRESIDIO DI COLDIRETTI VARESE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva

MONDO CALCIO 24 | SERIE A CICLISMO 24 L'ANGOLO DI MARINI L'ESPERTO RISPONDE SPECIALI OPINIONI | LETTERE
ELEZIONI 2021 - TUTTI I CANDIDATI METEO LA REDAZIONE CONTATTI MARKETING E PUBBLICITA' INFORMATIVA PRIVACY E COOKIES

copyright: Gruppo Iseni Editori | MALPENSA24 è una testata giornalistica - Registrazione Tribunale di Busto Arsizio n. 06/2018 del 26/04/2018 | Registrazione ROC n. 31525 | Direttore Responsabile Vincenzo Coronetti | all rights reserved